

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4914 del 25/09/2023
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ROTTAM ITTICA S.r.l. - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art.184-ter comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento in fosso stradale ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995, rilasciata con Provvedimento n. 6411 del 30.12.2020 come modificato con Provvedimento n. 1902 del 15.04.2023. Impianto ubicato in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 1419/a. Proroga termini adempimento prescrizione
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4962 del 19/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ROTTAM ITTICA S.r.l. - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art.184-ter comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento in fosso stradale ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995, rilasciata con Provvedimento n. 6411 del 30.12.2020 come modificato con Provvedimento n. 1902 del 15.04.2023. Impianto ubicato in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 1419/a. Proroga termini adempimento prescrizione.

### IL DIRIGENTE

#### VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. 152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi

compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;

- l'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- l'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006, che stabilisce che i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani (definiti all'art. 183 c. 1 lett. b-ter dello stesso decreto), avviati allo smaltimento, in regime di privativa;
- il D.Lgs. n. 151/2005 e il D.Lgs. n. 49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- il D.Lgs. n. 209/2003 come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 119 del 03.09.2020 e la Del. G.R. n. 159 del 02.02.2004 in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
- il Reg. UE n. 333/2011 recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di alcuni tipi di rottami metallici;
- il Reg. UE n. 715/2013 recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto dei rottami di rame;
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
- il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al sopracitato comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;
- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, che regola il rilascio di autorizzazione al titolare dell'attività da cui origina lo scarico;
- l'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006, in materia di acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia;
- la Del. G.R. n. 286/2005 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne e la Del. G.R. n. 1860/2006 - Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della precedente;

- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

**VISTE:**

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n. 129/2022 “Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;

**RICHIAMATA** la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

**RICHIAMATA** l'Autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta ROTTAM ITTICA SRL, avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 1419/a, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di End of Waste ex art.184-ter c. 2 del D.Lgs. n.152/2006, con scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento in fosso stradale, ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, e con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995, emessa con Provvedimento n. 6411 del 30.12.2020 così come modificato con Provvedimento n. 1902 del 15.04.2023;

**VISTO** che il Provvedimento n. 1902 del 15.04.2023 autorizza la realizzazione di alcuni interventi: modifiche al layout, posizionamento della nuova pesa a ponte e dell'ulteriore portale radiometrico, traslazione del cancello di accesso al piazzale e del posizionamento degli uffici, da realizzarsi entro 120 giorni dalla ricezione del Provvedimento stesso (corrispondenti al 15.08.2023), così come stabilito al punto 5. dispositivo del suddetto Provvedimento;

**VISTO** che la ditta interessata, in data 11.08.2023 con prot. n.140309, ha fatto pervenire istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, concernente una proroga di 120 giorni (corrispondente al 13.12.2023) del termine per l'adempimento della prescrizione di cui al sopracitato punto 5., a causa di ritardi nelle consegne e problemi tecnici;

**RITENUTO** che le modifiche richieste non sono assoggettate alla parte II di cui al D.Lgs. n. 152/2006, in materia di V.I.A.;

**VISTO** che con nota prot. n.146983 del 29.08.2023, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale APA Est Sezione di Rimini ha comunicato l'assenza di motivi ostativi circa l'accogliibilità della richiesta di proroga;

**RICHIAMATA** la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n. 1991/2003, prestata dalla ditta in oggetto con polizza n. 667 del 14.02.2003 e s.m., rilasciata da BCC Gradara, in adempimento al Provvedimento suddetto;

**PRESO ATTO** che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 39,00;

**RITENUTO**, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, che possa darsi luogo alla proroga richiesta, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

**VISTO** il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018 e 126/2021, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

**DISPONE**

- 1.** di MODIFICARE con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, l’Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, con Provvedimento n. 6411 del 30.12.2020, così come modificato con Provvedimento n.1902 del 15.04.2023, alla ditta ROTTAM ITTICA S.r.l. - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, finalizzata all’esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani, rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art.184-ter comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento in fosso stradale ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995. presso l’impianto ubicato in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 1419/a.
- 2.** di modificare il punto 5. dispositivo del Provvedimento n. 1902 del 15.04.2023, che viene sostituito in toto dal seguente:

*5. di stabilire che la realizzazione degli interventi previsti vengano realizzati entro il 13.12.2023;*
- 3.** che la ditta presenti, entro 45 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca del Provvedimento in caso di inadempienza, l’appendice alla garanzia finanziaria (n. 667 del 14.02.2003, rilasciata da BCC Gradara) già prestata ai sensi della Del. G.R. n. 1991/2003, riportante l’emissione del presente Provvedimento; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
- 4.** di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 6411 del 30.12.2020 e s.m., il quale dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
- 5.** di comunicare il presente Provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell’art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;
- 6.** di individuare nel Responsabile dell’Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
- 7.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni

contenute nel presente Provvedimento;

- 8.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 9.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 10.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**